

Relazione Illustrativa al Rendiconto Finanziario anno 2012

(art. 151 c.6 D.Lgs. 267/2000)

Introduzione

L'ordinamento contabile degli enti locali prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione del bilancio avvenga mediante "rendiconto" deliberato dall'organo consiliare. Ad esso vengono allegati la relazione dell'organo esecutivo, la relazione dei revisori dei conti e l'elenco dei residui attivi e passivi.

L' AATO, costituito nell'anno 2001 ma concretamente operativo dalla seconda metà dell'anno 2002 ha redatto, pertanto, il DODICESIMO (XII) rendiconto riferito all'annualità 2012.

La presente relazione illustra la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno 2012

Il 2012 è stato caratterizzato da importanti disposizioni normative che hanno coinvolto sia il funzionamento delle Autorità d'Ambito che la gestione del Servizio.

Riforma delle Autorità d'Ambito

la Legge Regionale n. 30 del 28/12/2011 in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23/12/2009 n. 191 ha provveduto a disciplinare l'organizzazione nel territorio regionale del servizio idrico integrato, articolato negli ambiti territoriali ottimali (ATO) di cui all'art. 147 del Decreto Ambientale, in modo da garantire la sua gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

La legge regionale ribadisce tra le finalità:

- la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche mediante la loro utilizzazione secondo criteri di razionalità;

- il miglioramento della qualità delle acque anche sotto il profilo igienico-sanitario attraverso la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la tutela e il miglioramento degli ecosistemi acquatici;
- la tutela dei soggetti socialmente svantaggiati o residenti in zone territorialmente svantaggiate.

Le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del TU 267 del 2000, redatta in conformità della convenzione – tipo deliberata dalla Giunta regionale”.

Nel corso del 2012 la Regione Marche, a seguito di una serie di consultazioni con le Autorità marchigiane, ha predisposto una serie di bozze di convenzione tipo, inviate all'ANCI e all'UPI per gli approfondimenti e, non appena sarà deliberata dalla Giunta regionale, verrà sottoposta all'Assemblea per gli adempimenti di rito.

In estrema sintesi le bozze prevedono la costituzione dell'Assemblea di Ambito territoriale ottimale, l'A.A.to, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, è costituita a tempo indeterminato e cessa per l'esaurimento del fine. Ai comuni è riservato il 95% delle quote e alle Province il 5%, gli organi sono l'Assemblea e il Presidente, quest'ultimo eletto insieme al Vice-Presidente tra i componenti dell'Assemblea. L'Assemblea svolge le funzioni regolamentate dal D.lgs 152/2006 e dalla LR 30/2011, in particolare, rispetto all'attuale assetto, approva la tariffa annua del sii, la dotazione organica, i regolamenti. Il Presidente, tra l'altro, adotta tutti gli atti a rilevanza esterna. In applicazione della LR 30/2011 l'A.A.to subentra ai rapporti giuridici esistenti al momento della soppressione degli attuali consorzi.

Metodo tariffario transitorio

Nel corso del 2012 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha proceduto all'elaborazione del cosiddetto "Metodo tariffario provvisorio" che permetterà di rideterminare le tariffe 2012 e 2013 e conseguentemente aggiornare le tariffe già

applicate. Con deliberazioni n. 347/2012 e 585/2012 l'AEEG ha definito le modalità operative per la determinazione delle suddette tariffe da parte dell'Autorità d'Ambito. Le operazioni dovranno concludersi entro il 30 aprile 2013. Spetta all'AEEG approvare definitivamente le tariffe. Vista l'importanza dell'argomento l'Autorità ha istituito con il Gestore Ciip il Tavolo Tecnico Tariffario. Viste le novità apportate dal nuovo metodo e le possibili ripercussioni sulla tariffa vigente, propedeuticamente all'invio all'AEEG delle tariffe calcolate, verranno illustrati all'Assemblea i risultati delle elaborazioni.

ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ NEL CORSO DEL 2012

Scostamento anno 2011

Nel corso del 2012 sono stati acquisiti dal Gestore i dati di esercizio relativi all'annualità 2011; relativamente agli investimenti con Delibera di CdA n. 28/2012 è stata eseguita una verifica puntuale degli interventi dichiarati conclusi nel 2011 e sono state chieste al Gestore giustificazioni circa le spese eccedenti relativamente alle manutenzioni straordinarie e agli investimenti.

Con Deliberazione di CdA n. 79/2012 è stato approvato il risultato di esercizio del Gestore per l'annualità 2011. In particolare si evidenziano:

- un volume di acqua erogata pari a 21.713.889,00 metri cubi;
- uno scostamento, rispetto alla programmazione pari a 1.265.012,97 Euro a debito per il gestore.

Si precisa che detto risultato sarà definito a conclusione dell'attuale ciclo di regolazione (2011-2013), dove saranno verranno adeguati i valori in base alle determinazioni assunte nel frattempo dall'AEEG circa la remunerazione del capitale investito e quello che attiene i cosiddetti ricavi extracaratteristici.

Aggiornamento /variante al Piano d'Ambito

Come previsto nella Convenzione di affidamento (art. 19) l'Ente sta verificando il Piano d'Ambito. All'esito delle valutazioni e delle analisi degli scostamenti rilevati tra le previsioni vigenti e i fatti programmati, l'AATO dovrà rielaborare il Piano nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario, utilizzando le due modalità previste, rappresentate dalle varianti e dagli aggiornamenti.

Va precisato che L'AEEG ha determinato che eventuali varianti degli attuali Piani possano avvenire solo dopo che sono state riapprovate le tariffe 2011 e 2012 e pertanto non prima del 2014.

Pertanto nel corso del 2012 (e così anche nel 2013), eventuali modifiche da apportare al Piano d'Ambito per sopravvenienze verranno effettuate attraverso lo strumento dell'aggiornamento.

A tal fine con Deliberazioni nn. 95/2012 e 105/2012 è stato aggiornato l'attuale Piano D'Ambito per risolvere una serie di criticità non presenti nel piano degli investimenti. Va precisato che l'aggiornamento è stato effettuato senza modificare l'attuale programmazione degli investimenti; per far ciò si è ricorso all'utilizzo di economie conseguite nel corso dei lavori e attingendo da capitoli destinati per l'acquisto di mezzi e macchinari.

Parallelamente all'attività dell'Autorità, la Ciip nel corso del 2012 ha inviato una serie di proposte di modifica dell'attuale Piano d'Ambito, denominate POT 2011-2013. L'Autorità anche a seguito della Deliberazione n. 60/2012 ha valutato il suddetto documento invitando il Gestore ad effettuare le modifiche ritenute necessarie. E' in corso l'istruttoria dell'ultimo documento inviato dal Gestore (novembre 2012) e sarà cura degli uffici portare a conoscenza all'attenzione dell'Assemblea le determinazioni adottate.

Investimenti anno 2012

Per quanto concerne gli investimenti, l'Autorità ha consolidato con il Gestore una metodologia operativa per monitorare gli interventi previsti dal Piano d'Ambito e da attuare nel corso del 2012, nonché degli interventi in corso di attuazione e che presentano ritardi.

Per gli interventi da attuare nel corso del 2012 è stato stabilito di avviare le progettazioni preliminari previa l'istituzione di un tavolo di lavoro preliminare, nel corso del quale sono state coinvolte le Amministrazioni dei Comuni dove ricadono gli interventi, nonché rappresentanti dell'Autorità e del Gestore.

A seguito dell'avvio delle progettazioni sono stati approvati nel corso del 2012, da parte dell'Autorità n. 15 interventi per un totale di Euro € 4.879,375,00 ai quali andranno ad aggiungersi gli altri interventi programmati nel corso del 2012 e in corso di redazione e di approvazione. Sarà cura degli uffici aggiornare l'Assemblea sugli investimenti approvati. Di seguito il dettaglio degli investimenti.

id.	TITOLO	COMUNI	IMPORTO
1681	Potenziamento del collettore di trasporto lungo il fiume Menocchia a servizio di due grandi zone d'espansione del Comune di Cupra Marittima	Cupra Marittima	€ 146.000,00
1683	Realizzazione di collettore acque nere lungo la S.P.78 San Silvestro, a servizio delle nuove lottizzazioni, nel Comune di Cupra Marittima	Cupra Marittima	€ 256.000,00
773	Rifacimento della rete fognaria nera in Via Mare con separazione delle acque provenienti dalla collina a monte di Via Mare e relativo sollevamento	San Benedetto del Tr.	€ 72.197,14
600248 (1536+1872)	Collettore di fondo valle lungo Ete Vivo con impianto di depurazione terminale da 2.500 AE nei Comuni di Ponzano, Montegiberto, Grottazzolina	Ponzano di Fermo Montegiberto Grottazzolina	€ 1.310.000,00
600021	Rifacimento reti idriche e fognarie in occasione della realizzazione nuova rete del metano ed illuminazione pubblica nella frazione Abbazia di Rosara nel Comune di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	€ 154.000,00
600160	Rifacimento reti idriche e fognarie in Via Monte San Michele (da Via Silvio Pellico a Viale De Gasperi)	San Benedetto del Tr.	€ 126.309,29
600190	Lavori di somma urgenza di rifacimento della rete idrica e fognaria e relativi allacci in Via San Giuliano nel Comune di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	€ 66.227,76
1380 (prima commessa)	Potenziamento ed ottimizzazione rete fognaria in Via Tibullo nel Comune di San Benedetto del Tronto	San Benedetto del Tr.	€ 85.251,23
600190	Rifacimento reti fognarie e idriche e relativi allacci in via Antonio Vipera	Ascoli Piceno	€ 82.310,81
600183	Adeguamento e ottimizzazione della linea fanghi dell'impianto di depurazione di via Brodolini nel Comune di San Benedetto del Tronto	San Benedetto del Tr.	€ 630.000,00
538186 (commessa FZ36)	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - II° LOTTO - II° stralcio	Fermo	€ 1.217.844,00

538110 (commessa ponte tubo Salara)	Linea acquedottistica "Pescara d'Arquata" - Ponte tubo Salara. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del manufatto esistente	Ascoli Piceno Venarotta	€ 126.500,00
600113	Potenziamento rete idrica a servizio della zona industriale Valdete	Monte Giberto	€ 41.934,40
538076	Manutenzione straordinaria dell' impianto di depurazione di Lido di Fermo	Fermo	€ 100.000,00
538110 (commessa ponte tubo Pesclaudio)	Lavori di urgenza relativi alla sottofondazione della pila in sponda idraulica destra del ponte tubo scatolare "Pesclaudio" delle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini nel Comune di Montedinove	Montedinove	€ 41.000,00
538214 (seconda commessa)	Sostituzione e potenziamento collettore fognario in via Verona - località Piane di Morro	Folignano	€ 200.000,00
"538186 (commessa FY36)"	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - II° LOTTO - I° stralcio	Fermo	€ 32.869,44
600040	Sostituzione rete idrica e relativi allacci in occasione della depolverizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale della strada in Contrada Marina nel Comune di Campofilone	Campofilone	€ 54.810,00
TOTALE PROGETTI APPROVATI AUTORITA' 2012			€ 4.879,375,00

Con Deliberazione n. 62/2012 è stato chiesto al Gestore di fornire giustificazioni, circa gli investimenti che presenterebbero ritardi rispetto alla programmazione del Piano vigente. Con Deliberazione n. 94/2012 si è preso atto che i seguenti interventi risultano non in linea rispetto al crono programma degli investimenti:

1	538154	Interventi vari sulla rete fognaria comunale	Fermo
2	1025	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
3	1027	Ravvenamento di falda dal fiume Tronto (1° Lotto) (1° e 2° STRALCIO Funzionale)	ATO - Aggregazione

ATTIVITÀ DI TUTELA DEL CONSUMATORE E INFORMAZIONE ALL'UTENZA

L'attività dell'Ente è stata rivolta alla tutela costante dei consumatori fornendo adeguate informazioni agli utenti mediante opportune iniziative.

Ad oggi si riscontra un aumento costante degli utenti che rivolgono le loro segnalazioni.

L'Utente riconosce all'Autorità un ruolo di Garante, tanto che, le "segnalazioni" hanno ad oggetto la richiesta di intervento dell'AATO al fine di ottenere soddisfazione circa le fattispecie lamentate.

Nello specifico, nell'anno 2012, l'AATO ha ricevuto n. 13 segnalazioni che riguardano:

- n. 1 - Reclamo per mancato allaccio ai sensi della vigente Carta del Servizio della CIIP Spa;
- n. 4 - Danni a cose mobili ed immobili e richiesta di risarcimento danni afferenti la gestione del sii;
- n. 5 - Richieste approfondimenti inerenti la tariffa;
- n. 1 - Richiesta di documentazione progettuale;
- n. 2 - Osservazioni tecniche a scelte progettuali.

Nel corso del 2012 inoltre l'Autorità ha proseguito tramite la CIIP SPA alla restituzione della quota di tariffa non dovuta, a norma della sentenza della Corte costituzionale 335/08 che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 14, comma 1 della legge 36/94. Con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 44/2011 sono stati stabiliti il totale delle somme da restituire (pari ad euro 1.329.838,66), i destinatari dei rimborsi, i criteri e i tempi di restituzione della quota di tariffa non dovuta. Il Gestore ha comunicato di aver iniziato il rimborso a far data dal 16 giugno 2011 e che ad oggi è stato rimborsato circa l'ammontare totale.

L'estate del 2012 è stata caratterizzata da una crisi idrica iniziata nel mese di giugno e terminata a fine agosto. A giugno il Gestore ha provveduto ad attivare il cosiddetto "codice arancio" con chiusura progressiva delle fontane pubbliche, attivazione dell'impianto di soccorso di S. Caterina, e i campi pozzi di Capodacqua, Campofilone e Carassai. Visto il perdurare della crisi, dal 25 luglio è stato attivato il "codice rosso", dove il Gestore ha provveduto alla sospensione dell'erogazione idrica dalle 23:00 alle 6:00 in una serie di comuni dell'ATO e informando preventivamente e diffusamente la

popolazione. Dal 3 settembre il codice rosso è rientrato e sono state sospese le interruzioni idriche suddette.

In materia di libera concorrenza, con Delibera n. 43/2011 è stato chiesto al Gestore di modificare del Regolamento del S.I.I. per il superamento del profilo di abuso restrittivo delle regole della concorrenza in materia di allacciamento alle reti idriche e fognarie e per adeguarlo agli indirizzi dell' AGCM.

ALTRE ATTIVITÀ

NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTERGATO

A seguito dell'entrata in vigore delle NTA del PTA si è reso necessario adeguare il Regolamento vigente alle nuove disposizioni di legge. Gli uffici nel corso del 2012 hanno predisposto, concordemente con il Gestore, una bozza di detto Regolamento ed entro il 2013 sarà portato all'attenzione degli organismi predisposti per l'adozione dello stesso, prima della conclusiva approvazione da parte dell'Assemblea.

Altre attività

Il funzionamento degli uffici è proceduto regolarmente nel rispetto del budget di spesa e tutte le scadenze previste per quanto riguarda gli adempimenti di tipo contabile, finanziario e amministrativo sono state rispettate.

In dettaglio con deliberazione dell'Assemblea n. 04/2012 è stato approvato il bilancio di previsione anno 2012 e pluriennale 2012-2013-2014, con deliberazione dell'Assemblea n. 6/2012 si è provveduto alla ricognizione e verifica degli equilibri di bilancio 2012 ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e con deliberazione dell'Assemblea n. 7/2012 si è provveduto all'assestamento generale del bilancio 2012.

Nel corso dell'anno 2012 l'Ente ha provveduto all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione riferito all'esercizio 2011 per Euro 47.527,73 rispetto a quello complessivo risultante pari ad Euro 216.920,13.-La parte rimanente unitamente a quello dell'anno 2012 verrà utilizzato se necessario nel corso del 2013.

Nell'anno 2012 la copertura finanziaria per le attività svolte dell'AATO è stata garantita dagli introiti derivanti dal canone corrisposto dal gestore del servizio idrico integrato con totale esonero diretto da parte dei Comuni.

A seguito di affidamento dell'incarico di Responsabile della Sicurezza al Geom. Roberto Piermarini (Giusta Determina n. 64 del 9 dicembre 2008) è in stato portato ad aggiornamento l'assolvimento dei compiti di cui al Dlgs, 81/08, in particolare la redazione del "Documento di valutazione dei rischi" di cui all'art. 28 del citato decreto 81/08, nonché l'assunzione del ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, di cui all'art. 33 e il Servizio di formazione dei lavoratori.

Non esistono rapporti né si detiene alcuna azione di altre società.

Nessun fatto concreto, suscettibile di modificare il bilancio di esercizio 2011 si è verificato dopo la chiusura dello stesso.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 è presentato nella sua articolazione:

- a) conto del Bilancio
- b) conto del patrimonio

Il *conto del bilancio* dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione (risultato di competenza) e di quello di amministrazione (risultato di amministrazione).

Il *conto del patrimonio* rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente evidenziando la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Il conto del Bilancio

La gestione relativa all'anno 2012 si chiude con un risultato di amministrazione di complessivi euro 264.997,98 di cui euro 49.246,85 per fondi vincolati in parte per 25% dei residui attivi 2006 e retro dei titoli I-III, ai sensi dell'art 6 c.17 del DL 95/12 convertito in Legge n. 135/12 di cui (avanzo non vincolato) di euro 215.751,13 derivante in parte dal precedente avanzo di amministrazione non applicato (euro

169.392,40) alcune economie di gestione su alcuni interventi del bilancio 2012 (euro 79.534,45) e dalla revisione dei residui attivi e passivi (euro 16.071,13). Si precisa che ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, con determinazione n. 01 del 25.02.2013 del Servizio Finanziario, sono state analizzate le ragioni del mantenimento degli stessi in tutto o in parte con conseguente eliminazione di alcuni residui che non presentavano più valide ragione di mantenimento ed in considerazione della ricognizione prevista dalla Regione Marche con Legge Regionale n. 30 del 28.12.2011.

La gestione di cassa ha manifestato, nel corso dell'anno, andamenti sempre costanti e positivi.

Analisi delle entrate

La gestione delle entrate dell'anno 2012 ha evidenziato le seguenti risultanze:

RIEPILOGO TITOLI ENTRATE

TITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		ACCERTAMENTI	
I	Entrate Tributarie	-	0%	-	0%		0%
II	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato	-	0%	-	0%		0%
III	Entrate extratributarie	1.024.141,84	87%	1.024.141,84	88%	996.516,47	88%
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti		%		%		0%
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	0%		0%		0%
VI	Entrate per servizi per conto di terzi	149.000,00	13%	129.000,00	12%	130.134,27	12%
	TOTALE	1.173.141,84	100%	1.153.141,84	100%	1.126.650,74	100%

Dall'analisi delle risultanze esposte nella tabella si evidenzia come le previsioni iniziali di entrata risultano in linea con le previsioni assestate e con i relativi accertamenti nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000.

In dettaglio le voci più significative di entrate risultano le seguenti:

Canone di concessione del Servizio Idrico Integrato

La voce di entrata per l'anno 2012 si riferisce al canone incassato dal Gestore e dagli Enti locali costituenti l'AATO per le spese di funzionamento dell'Autorità come disposto dall'art. 27 della Convenzione di affidamento. L'importo complessivo iscritto per euro 764.210,52 risulta ripartito tra il Gestore per euro 726.000 (95%) e gli Enti locali per euro 38.210,52 (5%).

Patti Aggiunti Mutui

La voce di entrata, accertata per euro 192.169,10, si riferisce alla somma versata e da versare per l'anno 2012 dal Gestore all'Autorità di Ambito riferita alle rate dei mutui a carico dell'Ente.

Con deliberazione n. 8/2010 dell'Assemblea, che con la modifica dell'art. 27 della convenzione di affidamento "canone di convenzione del sii" ha preso atto della risoluzione n. 104/E dell'agenzia delle entrate che ha previsto l'assoggettabilità all'iva del rimborso delle rate dei mutui, con fatturazione diretta da parte della ciip con iva al 21% per l'anno 2012.

Ricalcolo rate mutui a carico dei comuni

L'entrata iscritta per euro 35.762,22 si riferisce alla restituzione di somme a debito dei comuni derivanti dalla ricognizione effettuata dall'Autorità in attuazione della Delibera del CdA n.51 del 2.10.2006 per la verifica delle somme effettivamente dovute ad essi a titolo di rimborso dei mutui in essere afferenti il SII.

Proventi Diversi

La voce di entrata prevista inizialmente in € 12.000,00 ed accertata in € 4.374,63 si riferisce a proventi derivanti da interessi attivi su depositi in tesoreria, a interessi attivi su somme non somministrate di mutui passivi, risulta decaduto il rimborso per la convenzione di tesoreria, scaduta al 31.12.2011.-

Ritenute previdenziali ed assistenziali - Ritenute erariali - Servizi conto terzi diversi - Anticipazione di fondi per il servizio economato

La voce accertate nelle entrate per euro 130.134,27 riguarda l'incasso delle ritenute erariali, addizionali effettuate sulle ritenute a professionisti, sui contratti di diritto privato, sulle prestazioni libero professionali, sui compensi ai revisori dei conti e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi.

Le entrate per servizi per conto terzi cosiddette "partite di giro" trovano uguale contropartita nelle USCITE.

Analisi delle spese

La gestione delle spese dell'anno 2012 ha evidenziato le seguenti risultanze

RIEPILOGO TITOLI SPESE

TITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNI	
I	Spese correnti	883.114,45	75%	906.114,45	75%	798.954,63	73%
II	Spese in conto capitale	----	0%	24.527,73	2%	24.527,73	2%
III	Spese per rimborso di prestiti	141.027,39	12%	141.027,39	12%	141.027,39	13%
IV	Spese per servizi per conto di terzi	149.000,00	13%	129.000,00	11%	130.134,27	12%
	TOTALE	1.173.141,84	100%	1.200.669,57	100%	1.094.644,02	100%

Dall'analisi delle risultanze esposte nella tabella si evidenzia come le previsioni iniziali di spese risultano in linea con le previsioni assestate e con i relativi impegni nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000.

In dettaglio le voci più significative di entrate risultano le seguenti:

Spese per il personale e per incarichi professionali

L'Ente nel corso dell'anno 2012 si è avvalso delle seguenti professionalità suddiviso tra:

Personale dipendente

a tempo indeterminato:

- Direttore area Pianificazione e controllo: Ing. Andrea Aleandri;
- Responsabile affari generali: Dott.sa Ilaria Pulcini;
- Ufficio di Piano d'Ambito: Ing. Daniele Bernardi;
- Servizi di segreteria: Sig.ra Fiorella Tizi;
- Esecutore amministrativo: Sig.ra Saura Ibetti;

a tempo determinato:

- Responsabile Servizio Finanziario: Rag. Mario Paoletti (part-time al 33%);
- Direttore Generale: Dott. Ing. Antonino Colapinto;

Per un importo di spesa quantificabile in euro 369.731,84 di cui euro 273.513,54 retribuzioni lorde ed euro 96.218,30 per oneri riflessi per Irap, Tfr Inpdap, Inadel, Cpdel etc.etc,;

Incarichi professionali ad alta specializzazione

- Segretario Generale: Dr.ssa Serafina Camastra;
 - Incarico area finanziaria con particolare riferimento al metodo per la tariffazione nel servizio idrico integrato: Dott. Giovanni Aliffi;
 - Incarico area finanziaria con particolare riferimento alla rendicontazione tariffaria: Dott.ssa Simona Arezzini;
 - Responsabile sicurezza: Geom. Roberto Piermarini;
 - Spese legali Avv. Mataloni per atto citazione CIIP/Ortofrost/Tribunale AP;
 - Spese Notaio Calvelli per parere trasferimento beni Piceno Consind
 - Parte convenzione Università Politecnica delle Marche Dipartimento DICEA per controllo qualità rete fognaria comuni ato 5 ;
 - Altri minori per sbobinamento sedute AATO, trasmissioni dichiarazioni fiscali etc.etc
- Per un importo di spesa quantificabile in circa euro 118.000,00 al lordo degli oneri accessori contributivi cap e fiscali.

Spese per gli amministratori

Le spese relative all'indennità di carica degli amministratori per rimborsi spese documentate sono ammontate ad euro 7.141,34.- Le indennità sono state sospese dal 01/06/2010 a seguito dell'entrata in vigore del DL 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Compensi per organo di revisione

Le spese per prestazioni di servizi dei revisori dei conti per l'anno sono state pari ad euro 25.459,48 al lordo dell'Iva e ritenute erariali con la riduzione del 10% prevista dalla vigente normativa.

Spese per acquisto di beni e servizi

L'acquisto di beni e servizi è stato contenuto in euro 99.194,22 destinati alle spese relative alle spese postali, all'acquisto di dotazioni strumentali ed apparecchiature elettroniche, ad assistenza software e hardware ,ed in generale alla gestione dei locali adibiti alla sede degli uffici, partecipazione convegni e seminari e quanto altro necessario all'attività gestionale dell'Ente.

Quota ammortamento mutui a carico dell'Ente

Nel corso dell'anno sono stati impegnati Euro 158.817,44 (di cui euro 17.790,05 di qi)per il rimborso dei mutui contratti dall'Autorità per le opere afferenti il Piano Stralcio (art. 141 L.388/2000).A tale somma si e' dovuta aggiungere la previsione di Euro 33.843,00 per oneri IVA da versare all'erario;

Fondo Comuni montani sedi di captazione

Nel bilancio di previsione risulta inserito un fondo pari ad euro 38.210,52 da destinare ai Comuni fornitori della risorsa idrica dell'intero ambito. Tale fondo risulta istituito a seguito delle richieste espresse dagli stessi Comuni e recepite dall'assemblea generale del 28/11/2007.

Fondo per interventi a favore dei comuni dell'ATO a sostegno del Servizio Idrico Integrato.

Viene previsto anche per il 2012 un fondo di Euro 75.000,00 a favore dei comuni dell'ATO a sostegno del Servizio idrico Integrato.

Destinazione del risultato d'esercizio.

Si propone all'Assemblea, per le considerazioni legate alla natura "pubblica" dell'Ente, di rinviare a successivi atti assembleari la decisione sull'eventuale destinazione dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 264.997,98 di cui Euro 49.246,85 per fondi vincolati.-

Il conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente e' costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale e' determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

La valutazione dei beni del patrimonio è stata effettuata come segue:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto;
- le disponibilità liquide sono valute al valore nominale;
- i crediti sono valutati al valore nominale;
- i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

Il conto del patrimonio dell'Ente costituito dalle seguenti componenti:

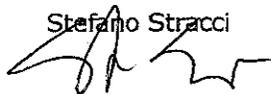
	saldo al 01/01/2012	incremento	decremento	saldo al 31/12/2012
A) immobilizzazioni				

I Immobilizzazioni Immateriali				
II Immobilizzazioni Materiali	14.309,02	96,48	3.787,28	10.618,22
III Immobilizzazioni Finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.309,02	96,48	3.787,28	10.618,22
B) Attivo circolante				
I Rimanenze				
II Crediti	1.508.811,95	1.126.650,74	1.131.837,80	1.503.624,89
III Att.Fin. Non Imm				
IV Disponibilità Liquide	1.218.226,73	1.113.856,01	1.634.309,95	697.772,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.727.038,68	2.240.603,23	2.769.935,03	2.212.015,90
C) Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVO	2.741.347,70	2.240.603,23	2.769.935,03	2.212.015,90
	saldo al 01/01/2012	incremento	decremento	saldo al 31/12/2012
CONTI D'ORDINE				
D) Opere da realizzare	1.002.935,16		535.298,91	467.636,25
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.002.935,16		535.298,91	467.636,25
A) Patrimonio netto	519.997,97		365.770,47	154.227,50
B) Conferimenti	1.394.088,32			1.394.088,32
C) Debiti	827.261,41	953.616,63	1.117.177,96	663.700,08
D) Ratei e risconti	0			
TOTALE DEL PASSIVO	2.741.347,70	953.616,63	1.482.948,43	2.212.015,90
CONTI D'ORDINE				
E) Impegni opere da realizzare	1.002.935,16		535.298,91	467.636,25
Totale conti d'ordine	1.002.935,16		535.298,91	467.636,25

Ascoli Piceno, li 27 marzo 2013

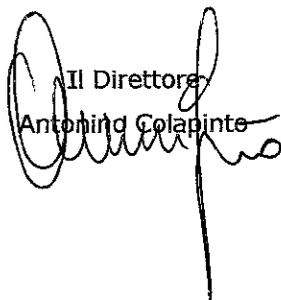
Il Presidente

Stefano Stracci



Il Direttore

Antonio Colapinto



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Mario Paoletti



